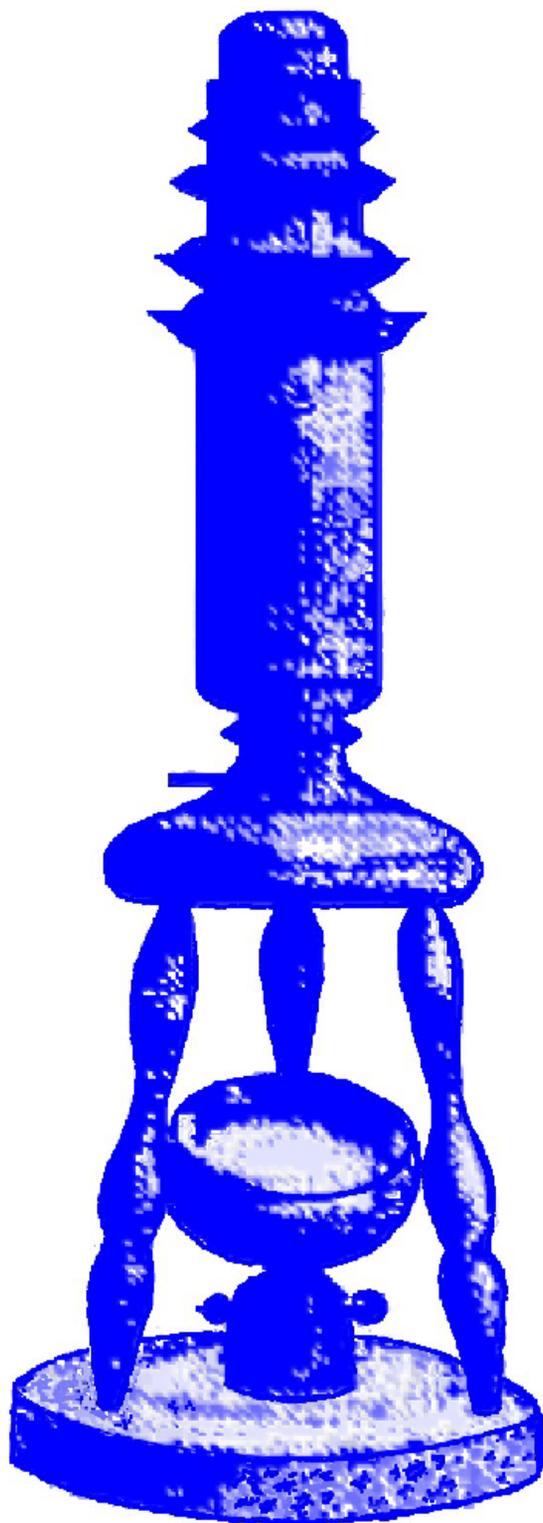


CENTRO ITALIANO STUDI DI BIOLOGIA AMBIENTALE (C.I.S.B.A.)



Il C.I.S.B.A. (Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale) è un'associazione apolitica e senza fini di lucro che si propone di sviluppare temi di biologia ambientale.

Ufficialmente costituitosi nel 1986, data la nascita delle prime iniziative e dei primi intenti associativi al 1981, anno in cui i soci promotori iniziarono a discutere il ruolo e lo spessore della propria figura professionale all'interno delle costituende strutture sanitarie.

Riconoscendo la necessità dell'impegno per lo sviluppo e l'applicazione di nuove metodologie a difesa dell'ambiente e dell'uomo, per la partecipazione alla ricerca delle soluzioni di risanamento e per l'orientamento delle scelte gestionali delle Amministrazioni locali, questi biologi -tutti operanti nelle strutture pubbliche- si aggregarono spontaneamente prefiggendosi di divenire un punto di riferimento a livello nazionale per la formazione e l'informazione sui temi della biologia ambientale.

Fondarono il Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale con la coscienza di doversi attrezzare in modo adeguato sul piano scientifico e tecnico per riuscire a far fronte ai nuovi problemi creati all'ambiente da uno sviluppo intenso e caotico; i biologi ambientalisti devono infatti sempre più ridisegnare la loro figura professionale seguendo l'unica strada percorribile che è quella dell'aggiornamento, dello scambio di informazioni e dell'impegno.

L'appellativo "Centro Studi" sottolinea come l'obiet-

tivo principale da perseguire sia quello dell'informazione: troppo spesso, infatti, le potenzialità degli operatori delle strutture pubbliche vengono disperse per mancanza di documentazione, aggiornamento e collegamenti con interlocutori qualificati.

Il C.I.S.B.A. ha quindi per scopo:

- *lo sviluppo e la diffusione degli studi di biologia ambientale e delle loro applicazioni;*
- *la promozione dei collegamenti tecnico-scientifici con i Ministeri, il C.N.R., l'Istituto Superiore di Sanità, l'Università ed altri organismi pubblici e privati interessati allo studio ed alla gestione dell'ambiente;*
- *la promozione di gruppi di lavoro e di ricerca sulle tematiche di biologia ambientale.*

Il C.I.S.B.A., con l'intento di divenire un centro permanente d'aggiornamento, ha adottato la formula didattica del corso pratico di formazione, che si è dimostrata estremamente efficace rispondendo nel contempo alle esigenze di un aggiornamento mirato ed a quelle di standardizzazione delle metodiche sul territorio nazionale.

I corsi sono "ad immersione totale", coordinati da un docente universitario e realizzati attraverso la formazione di gruppi di lavoro composti solitamente da due discenti ed un istruttore. Gli istruttori C.I.S.B.A. sono discenti di corsi precedenti che hanno maturato una certa esperienza d'uso del metodo attraverso l'applicazione routinaria; agli istruttori è riservata la partecipazione ai test circolari di intercalibrazione metodo.

L'attività di formazione del C.I.S.B.A. in questi anni si è sviluppata su tre temi principali: mappaggio biologico dei corsi d'acqua attraverso l'analisi delle comunità dei macroinvertebrati bentonici, analisi della microfauna per il con-

trollo dell'efficienza degli impianti biologici di depurazione, utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.

A quindici anni dalla prima esperienza di organizzazione di un corso di formazione, sta maturando la convinzione di dover affiancare all'attività tradizionale nuove formule di coinvolgimento dei biologi ambientalisti che già operano sul territorio nazionale.

Il C.I.S.B.A., infatti, raccoglie l'interesse sia di giovani biologi neolaureati, impegnati in attività non sempre direttamente correlate a temi di biologia ambientale, e biologi ambientalisti operanti nelle strutture pubbliche e sanitarie del Paese. Se per i primi deve proseguire l'attività di formazione tradizionale, gli altri stimolano l'avvio di attività di "secondo livello", occasioni durante le quali i problemi concreti incontrati negli interventi territoriali possano essere discussi e, possibilmente, risolti.

La bozza di programma a medio termine, oltre alla prosecuzione della formazione in campi applicativi già consolidati, (macroinvertebrati, Protozoi Ciliati e *Daphnia magna*), comprende, seminari tematici, progetti finalizzati e lo sviluppo teorico-pratico dei temi dell'ecotossicologia.

Il C.I.S.B.A. si è fatto promotore di alcuni incisivi convegni nazionali e ha posto particolare attenzione all'attività editoriale relativa alla pubblicazione di manuali per l'utilizzazione degli indicatori biologici.

Strumento dell'associazione è *Biologia Ambientale*, rivista ove vengono pubblicati lavori originali e reviews, discussi argomenti di attualità, presentate metodiche e recensiti articoli e testi.

La consistenza numerica dei soci al 31.12.99 è: 217 Soci Ordinari, 322 soci Collaboratori, 6 Soci

Sostenitori. Soci onorari sono i professori: Pier Francesco Ghetti, Sandro Ruffo, Alvise Vittori e Richard A. Vollenweider.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Rossella Azzoni - Presidente
Patrizia Casarini - Vicepresidente
Roberto Spaggiari - Segretario
Gilberto N. Baldaccini, Franca Egaddi, Laura Mancini, Angelo Morisi, Giuseppe Sansoni, Maurizio Siligardi.

Il Collegio dei Sindaci revisori è composto da Paolo Turin (Presidente), Antonio Barbaro, Giacomo Raffetto.

La sede del C.I.S.B.A. è presso l'Arpa di Reggio Emilia; simbolo dell'associazione è il microscopio di Lazzaro Spallanzani.

Per informazioni

scrivere al CISBA,

via Amendola 2
42100 Reggio Emilia

o rivolgersi al segretario
dr. Roberto Spaggiari:

tel. 0522 295460

0338 6252618

fax 0522 330546

rspaggiari@re.arpa.emr.it

QUOTE SOCIALI 2000

Socio Ordinario

£ 70.000

Socio Collaboratore

£ 50.000

Socio Sostenitore

£ 600.000

c/c postale n° 10833424
intestato a C.I.S.B.A. - RE

CORSI DI FORMAZIONE, SEMINARI E CONVEGNI REALIZZATI DAL C.I.S.B.A.

1981

Corso di formazione.
Milano, 1-5 giugno
Metodi biologici pratici di valutazione della qualità delle acque: analisi delle comunità.
Provincia di Milano; CNR - Progetto finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente".

1982

Corso di formazione.
Livorno, 21-26 giugno
Metodi biologici pratici nella sorveglianza ecologica. Utilizzazione degli indici biotici per la valutazione della qualità delle acque correnti.
USL n. 13-area livornese; CNR - Progetto finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente - Progetto di trasferimento".

1983

Seminario di studi.
Reggio Emilia, 17-18 febbraio
I biologi e l'ambiente: Nuove esperienze per la sorveglianza ecologica
USL n. 9-Reggio Emilia; Amministr. Prov. di Reggio Emilia; CNR - Progetto finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente".

1984

Corso di formazione.
Bologna, 28 maggio-2 giugno
Metodi biologici pratici nella sorveglianza ecologica. Utilizzazione degli indici biotici per la valutazione della qualità delle acque correnti.
USL n. 28-Bologna nord; CNR - Progetto finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente - Progetto di trasferimento"; Università di Parma.

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 24-29 settembre
Metodi biologici pratici di valutazione della qualità delle acque: analisi delle comunità.
Provincia Autonoma di Trento.

1985

Seminario di aggiornamento.
Reggio Emilia, 31 maggio - 1 giugno
Ecologia dell'ambiente fluviale.
USL n. 9-Reggio Emilia; Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia; C.I.S.B.A.

Corso di perfezionamento e aggiornamento.
S. Michele all'Adige, 2-6 settembre
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento, con la collaborazione del C.I.S.B.A.

Convegno.
S. Michele all'Adige, 7 settembre
Esperienze e confronti nell'applicazione degli indicatori biologici in corsi d'acqua italiani.
Provincia Autonoma di Trento, con la collaborazione del C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Reggio Emilia, 7-12 ottobre
Analisi della microfauna per il controllo di qualità degli impianti biologici di depurazione.
USL n. 9-Reggio Emilia; Azienda Gas Acqua Consorziale di Reggio Emilia; C.I.S.B.A.

1986

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 1-5 settembre
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; C.I.S.B.A.

Seminario di aggiornamento. S. Michele all'Adige, 6 settembre
Analisi sullo stato dell'arte degli indicatori biologici della qualità delle acque correnti.
Provincia Autonoma di Trento; C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Ferrara, 6-11 ottobre
Analisi della microfauna per il controllo di qualità degli impianti biologici di depurazione.
Amministrazione Provinciale di Ferrara; Amministrazione Comunale di Ferrara; USL n. 31-Ferrara; C.I.S.B.A.

1987

Corso di formazione.
Reggio Emilia, 4-9 maggio
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia; USL n. 9-Reggio Emilia; Commissione delle Comunità Europee; C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Lignano, 1-6 giugno
Gestione dei parchi e riserve naturali e fluviali.
Provincia di Udine; Commissione delle Comunità Europee; C.I.S.B.A.

Corso e seminario.
S. Michele all'Adige, 31 agosto-5 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Primo approccio per la predisposizione del Convegno Nazionale sulle mappe biologiche di qualità dei corsi d'acqua italiani.
Provincia Autonoma di Trento; Commissione delle Comunità Europee; C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Bologna, 5-10 ottobre
I Protozoi Ciliati come indicatori di qualità dei processi di depurazione a fango attivo.
USL n. 28-Bologna nord; Università degli Studi di Bologna; Commissione delle Comunità Europee; C.I.S.B.A.

1988

Convegno.
Riva del Garda, 28-29 aprile
La qualità delle acque superficiali. Criteri per una metodologia omogenea di valutazione.
Provincia Autonoma di Trento; con la collaborazione del C.I.S.B.A. e col patrocinio della Commissione delle Comunità Europee, del Ministero dell' Ambiente e di Arge-Alp.

Corso di formazione.
Cagliari, 16-21 maggio
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia di Cagliari; C.I.S.B.A.

Corso di Formazione.
Pordenone, 30 maggio-4 giugno
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
USL n. 11-Pordenonese; Provincia di Pordenone; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 5-10 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua.
Provincia Autonoma di Trento; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Perugia, 3-8 ottobre
I Protozoi Ciliati come indicatori di qualità dei processi di depurazione a fango attivo.
Provincia di Perugia; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Ferrara, 10-15 ottobre
Eutrofizzazione delle acque marine e costiere.
USL n. 31-Ferrara; Amministrazione Provinciale di Ferrara; Università degli Studi di Ferrara; C.I.S.B.A; Regione Emilia-Romagna; Ministero Ambiente.

1989

Ring test Protozoi.
Reggio Emilia, 15-18 marzo
Analisi della microfauna per il controllo di qualità degli impianti di depurazione a fanghi attivi.
USL n. 9 Reggio Emilia; Azienda Gas Acqua Consorziale RE; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Trapani, 15-20 maggio
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia di Trapani; CESAT Palermo; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 4-9 settembre
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Passignano sul Trasimeno, 2-7 ottobre
Analisi della microfauna per il controllo di qualità degli impianti di depurazione a fanghi attivi.
Provincia di Perugia; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Pordenone, 21-28 ottobre
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
Provincia di Pordenone; C.I.S.B.A

1990

Corso di formazione.
Cagliari, 19-24 marzo
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia di Cagliari; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Passignano sul Trasimeno, 2-7 aprile; 4-9 giugno
Elementi di ecologia per la gestione ed il controllo degli ambienti lacustri.
Provincia di Perugia; C.I.S.B.A

1° e 2° test circolari su:
Misura degli effetti tossici con *Daphnia magna*. Proposte per una metodologia standard.
IRSA-CNR Brugherio, Milano; 11 Presidi Multizonali di Prevenzione; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 3-8 settembre
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; C.I.S.B.A

Corso ISTISAN
Roma, 1-3 ottobre
Biotossine algali: impatto ambientale e conseguenze igienico-sanitarie.
Istituto Superiore di Sanità; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Passignano sul Trasimeno, 8-13 ottobre
Analisi della microfauna per il controllo di qualità degli impianti di depurazione a fanghi attivi.
Provincia di Perugia; C.I.S.B.A

Simposio internazionale.
Perugia, 15-17 ottobre
Approccio biologico alla depurazione dei liquami: stato attuale e prospettive.
Provincia di Perugia; Centro Luigi Bazzucchi, Perugia; IAWPRC; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Pordenone, 26 novembre - 1 dicembre
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
Provincia di Pordenone; USL n. 11, Pordenone; C.I.S.B.A

1991

Corso di formazione.
Passignano sul Trasimeno, 18-24 marzo
Elementi di ecologia per la gestione ed il controllo degli ambienti lacustri.
Provincia di Perugia; C.I.S.B.A

Seminario di studio e aggiornamento.
S. Michele all'Adige, 9-10 maggio
L'importanza dell'ambiente ripario nella definizione della qualità di un corso d'acqua.
Provincia Autonoma di Trento; Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 2-7 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A

1° Corso nazionale di formazione.
Pavia, 11-14 settembre
Ecologia del suolo ed indicatori biologici d'inquinamento.
Reg. Lombardia, PMIP USL 77 Pavia, C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Passignano sul Trasimeno, 7-11 ottobre
I protozoi ciliati come indicatori di qualità dei processi di depurazione a fango attivo.
Regione Umbria, Prov. di Perugia; C.I.S.B.A

Corso di formazione.
Sassari, 14-19 ottobre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua.
Prov. di Sassari, Istituto di Zoologia, C.I.S.B.A

Corso ISTISAN.
Roma, 28-31 ottobre
Biotossine algali: impatto ambientale e conseguenze igienico-sanitarie.
Istituto Superiore di Sanità, C.I.S.B.A

Giornata di studio.
Milano, 29 ottobre
Presentazione del saggio di tossicità con *Daphnia magna*.
CNR, IRSA, C.I.S.B.A

1992

Test di intercalibrazione.
Acqui Terme (AL), 3-5 marzo
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua.
Regione Piemonte, C.I.S.B.A

Corso teorico-pratico.
Pordenone, 6-9 aprile
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
Regione Friuli, Provincia di Pordenone, USL 11-Pordenonese, C.I.S.B.A.

Workshop
Pordenone, 10-11 aprile
Workshop di biologia ambientale ed ecotossicologia.
Regione Friuli, Provincia di Pordenone, USL 11-Pordenonese, C.I.S.B.A.

Convegno.
Reggio Emilia, 5 maggio
Il bulking filamentoso, controllo e gestione.
Azienda Gas Acqua Consorziale (AGAC), C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Reggio Emilia, 11-16 maggio
I licheni nel biomonitoraggio dell'inquinamento atmosferico.
Provincia di Reggio Emilia, USL 9-Reggio Emilia, C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 31 agosto - 5 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Test di intercalibrazione.
Castelnuovo Monti (RE), 21-25 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua.
Regione Emilia Romagna, USL 9-Reggio Emilia, C.I.S.B.A.

Test circolare di intercalibrazione
Settembre-dicembre
Saggio di tossicità con *Daphnia magna*.
Istituto di Ecologia Univ. di Parma, P.M.I.P. di Milano, Pavia, Pordenone, C.I.S.B.A.

1993

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 30 agosto - 4 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
Firenze, 28-30 settembre
Utilizzazione di batteri bioluminescenti in ecotossicologia
USL 10A-Firenze, C.I.S.B.A.

Gruppi di lavoro
Standardizzazione metodi biologici per l'analisi delle acque
Nell'ambito di tale standardizzazione, promossa dal CNR-IRSA, il CISBA ha partecipato con propri rappresentanti ai gruppi di lavoro: Batteri bioluminescenti, Alghe, *Daphnia*, Artemia, Pesci, Comunità. I risultati delle commissioni verranno presentati nel 1995 in una apposita giornata di studio.

1994

Corso di formazione.
Reggio Emilia, 19-22 aprile
Utilizzazione di *Daphnia magna* in tossicologia ambientale.
Azienda Gas Acqua Consorziale, Reggio Emilia, C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 29 agosto - 3 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento; Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Seminario di studi.
Pordenone, 16-17 settembre
Dalla tossicologia alla ecotossicologia.
Regione Friuli-Venezia Giulia, USL n. 11-Pordenonese, C.I.S.B.A.

Giornata di studio.
Reggio Emilia, 1° dicembre
Gli aspetti biologici nella corrosione delle reti di distribuzione di acqua potabile.
Azienda Gas Acqua Consorziale, Reggio Emilia; Azienda Municipalizzata Servizi, Mantova; C.I.S.B.A.

1995

Corso di aggiornamento.
Saluggia, 20-25 marzo
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Regione Piemonte, ENEA, C.I.S.B.A.

Corso di formazione.
S. Michele all'Adige, 28 agosto - 2 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

1996

Corso di aggiornamento.
S. Michele all'Adige, 26-30 agosto
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Seminario.
S. Michele all'Adige, 31 agosto
Il phytoplankton nel controllo di qualità dei corsi d'acqua correnti: le esperienze di utilizzo di diatomee epifite.
Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Celebrazioni del decennale del CISBA.
Seminario di Studi
Venezia, 22-23 novembre
I biologi e l'ambiente ... oltre il duemila.
Dip. Scienze Ambientali Università Cà Foscari, C.I.S.B.A.

1997

Workshop.
Saluggia (VC), 6 giugno
La qualità ambientale dei corsi d'acqua. L'RCE-2, Riparian Channel and Environmental Inventory.
Reg. Piemonte, ENEA, Parco fluviale del Po torinese, C.I.S.B.A.

Corso di aggiornamento.
S. Michele all'Adige, 1-5 settembre
Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati.
Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, C.I.S.B.A.

Celebrazioni del decennale del CISBA.
Seminario di Studi
Venezia, 22-23 novembre
I biologi e l'ambiente ... oltre il duemila.
Dip. Scienze Ambientali Università Cà Foscari, C.I.S.B.A.

Seminario.

S. Michele all'Adige, 6 settembre

La qualità ecologica delle acque superficiali: verso una direttiva europea.

Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, Agenzia Provinciale Protezione Ambiente, C.I.S.B.A.

1998

European Training Courses

S. Michele all'Adige June 22-27

Use of Biotic Indexes to evaluate the quality of freshwater stream: a comparison among four different European methods (IBE, BBI, BMWP', RIVPACS)

TECHWARE, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di Trento, Provincia Autonoma di Trento-Agenzia Provinciale Protezione Ambiente, Istituto Agrario S. Michele a/A, CISBA

Corso di formazione

S. Michele all'Adige 31 agosto-5 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati

Prov. Aut. di Trento-Agenzia Prov. Protezione Ambiente, Ist. Agrario S. Michele a/A, CISBA

Corso di formazione

Novedrate 19-23 ottobre

L'analisi statistica dei dati ambientali

ANPA, Provincia di Milano, Provincia di Lodi, A.S.L. Città di Milano, CISBA

1999

Corso di formazione

Riva del Garda 16-18 giugno

Applicazione dell'indice I.F.F. - Indice di Funzionalità Fluviale

Agenzia Prov. Protezione Ambiente-Provincia Autonoma di Trento, ANPA, CISBA

Corso di formazione

S. Michele all'Adige 30 agosto-4 settembre
Mappaggio biologico di qualità dei corsi d'acqua. Analisi delle comunità di macroinvertebrati

Agenzia Provinciale Protezione Ambiente-Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele a/A, CISBA

Corso di formazione

S. Michele all'Adige 6-10 settembre 1999

Biomonitoraggio delle acque correnti mediante l'impiego di indicatori algali (Diatomee)

ANPA, Agenzia Provinciale Protezione Ambiente-Provincia Autonoma di Trento, Istituto Agrario S. Michele a/A, CISBA

Corso di formazione

Parma 18-22 ottobre 1999

L'analisi statistica dei dati ambientali

ANPA, Provincia di Milano, Provincia di Lodi, A.S.L. Città di Milano, CISBA

PUBBLICAZIONI

REALIZZATE DIRETTAMENTE DAL C.I.S.B.A. O GRAZIE ALLA SUA COLLABORAZIONE (*)

Atti del seminario di studi

**i biologi e l'ambiente
NUOVE ESPERIENZE PER LA
SORVEGLIANZA ECOLOGICA**

Reggio Emilia 17-18 febbraio 1983

USL n. 9; Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia; CNR - Progetto Finalizzato "Promozione della qualità dell'ambiente".

Atti del seminario di aggiornamento
ECOLOGIA DELL'AMBIENTE FLUVIALE

Reggio Emilia, 31 mag.-1 giugno 1985

USL n. 9; Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia.

Atti del convegno

ESPERIENZE E CONFRONTI NELL'APPLICAZIONE DEGLI INDICATORI BIOLOGICI IN CORSI D'ACQUA ITALIANI

S. Michele all'Adige, 6-7 sett. 1985

Provincia Autonoma di Trento: Stazione Sperimentale Agraria Forestale, Servizio Protezione Ambiente.

Atti del 1° corso di formazione

ANALISI DELLA MICROFAUNA PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEGLI IMPIANTI BIOLOGICI DI DEPURAZIONE

Reggio Emilia 7-12 ottobre 1985

USL n. 9; Azienda Gas Acqua Consorziale di Reggio Emilia.

P.F. Ghetti, 1986

**Manuale di applicazione
I MACROINVERTEBRATI NELL'ANALISI DI QUALITÀ DEI CORSI D'ACQUA**

Indice Biotico: E.B.I., modif. Ghetti, 1986

Provincia Autonoma di Trento: Stazione Sperimentale Agraria Forestale, Servizio Protezione Ambiente.

Atti del corso di formazione

UTILIZZAZIONE DI *Daphnia magna* IN TOSSICOLOGIA AMBIENTALE

Reggio Emilia 4-9 maggio 1987

USL n. 9; Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia.

(*) In corsivo sono riportati gli enti che hanno contribuito alla pubblicazione.

Le pubblicazioni elencate, ad eccezione dell'Atlante per il riconoscimento dei macroinvertebrati dei corsi d'acqua italiani, che è in vendita, sono riservate ai Soci CISBA.

Atti del convegno

LA QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Sessione poster: Le indagini sulla qualità biologica dei corsi d'acqua italiani. Mostra dei risultati

Riva del Garda, 28-29 aprile 1988
Provincia Autonoma di Trento.

Atti del convegno

LA QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI

criteri per una metodologia omogenea di valutazione

Riva del Garda, 28-29 aprile 1988
Provincia Autonoma di Trento.

G. Sansoni, 1988

ATLANTE PER IL RICONOSCIMENTO DEI MACROINVERTEBRATI DEI CORSI D'ACQUA ITALIANI

Provincia Autonoma di Trento: Stazione Sperimentale Agraria Forestale, Servizio Protezione Ambiente.

P. Madoni, 1988

Atti del corso di formazione

I PROTOZOI CILIATI NEL CONTROLLO DI EFFICIENZA DEI FANGHI ATTIVI

USL n. 9; Azienda Gas Acqua Consorziale di Reggio Emilia.

P. Madoni e L. Cingolani (a cura di) 1988

Atti del corso/convegno

I PROTOZOI CILIATI COME INDICATORI DI QUALITA' DEI PROCESSI DI DEPURAZIONE A FANGO ATTIVO

Dipart. Studi Territoriali ed Ambientali del Centro di Studio Ricerca e Formazione "L. Bazzucchi", Perugia.

P. Turin, 1990-1992

PESCI DELLE ACQUE INTERNE ITALIANE

Schede descrittive

CISBA (inserti di *Biologia Ambientale*).

Atti della giornata di studio, 1991

SAGGIO DI TOSSICITÀ CON *Daphnia*
Istituto di Ricerca sulle Acque; USL 75/III-Milano; CISBA.

Nature Conservancy Council, 1993

LA GESTIONE NATURALISTICA DEI FOSSI

CISBA (inserto di *Biologia Ambientale*).

G. Spigoni, C. Davoli, D. Davoli, 1992
I PRINCIPALI MICRORGANISMI FILAMENTOSI DEL FANGO ATTIVO. CARATTERISTICHE ECOLOGICHE E METODI DI IDENTIFICAZIONE

Azienda Gas Acqua Consorziale, Reggio Emilia.

Autori Vari, 1994

Introduzione alla BIOCORROSIONE CISBA.

Autori Vari, 1995

METODI ANALITICI PER LE ACQUE Parametri microbiologici e tossicologici

CNR-IRSA, CISBA.

P.F. Ghetti, 1995

INDICE BIOTICO ESTESO I.B.E.

Metodi biologici per analisi di acque correnti

CNR-IRSA, CISBA.

Atti del Workshop, 1995

SALMONIDI ITALIANI

Workshop dell'Associazione Italiana Ittiologi di Acqua Dolce, Trieste, 8 aprile 1994

A.I.I.A.D., CISBA. (n° speciale di *Biologia Ambientale*)

Atti del Workshop, 1996

BIOLOGIA AMBIENTALE ED ECOTOSSICOLOGIA

Reg. Friuli-Venezia Giulia, USL n. 11 Pordenonese, CISBA.

Atti della Giornata di studio, 1996

GLI ASPETTI BIOLOGICI NELLA CORROSIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

AGAC Reggio Emilia, ASM Mantova, CISBA.

Atti del Seminario di studi, 1996

DALLA TOSSICOLOGIA ALLA ECOTOSSICOLOGIA

PMP-USL n. 11 Pordenonese, CISBA.

Metodi analitici per le acque IRSA-CNR, 1996

L. Guzzella

Saggio di tossicità acuta con batteri bioluminescenti

L. Viganò

Metodo per la valutazione della tossicità acuta con *Ceriodaphnia dubia*

L. Viganò

Metodo per la valutazione della tossicità acuta con *Mysidopsis bahia*
CNR-IRSA, CISBA (numero speciale di *Biologia Ambientale* 6/96)

Metodi analitici per le acque IRSA-CNR, 1997

L. Guzzella

Saggio di tossicità acuta con *Artemia* sp.

L. Viganò

Metodo per la valutazione della tossicità acuta con *Cyprinodon variegatus*

L. Viganò

Metodo per la valutazione della tossicità acuta con trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)

CNR-IRSA, CISBA (numero speciale di *Biologia Ambientale* 1/97)

P.F. Ghetti, 1997

Manuale di applicazione

INDICE BIOTICO ESTESO (I.B.E.)

I macroinvertebrati nel controllo di qualità degli ambienti di acque correnti

Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Prov. Protezione Ambiente, CISBA.

Autori Vari, 1999

Atti del Seminario di Studi

Venezia 22-23 novembre 1996

I BIOLOGI E L'AMBIENTE... OLTRE IL DUEMILA

Dipartimento di Scienze Ambientali di Venezia, CISBA

CENTRO ITALIANO STUDI DI BIOLOGIA AMBIENTALE (C.I.S.B.A.)

STATUTO

art. 1

Il Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale ha sede presso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia.

art. 2

Il C.I.S.B.A. ha per scopo:

- lo sviluppo e la diffusione degli studi di biologia ambientale e delle loro applicazioni attraverso l'edizione di notiziari, corsi di aggiornamento, seminari e convegni.

- La promozione di collegamenti tecnico scientifici con i Ministeri, l'ANPA, il C.N.R., l'ENEA, l'IRSA, l'Istituto Superiore di Sanità, le ARPA/APPA, l'Università ed altri organismi pubblici e privati interessati allo studio ed alla gestione dell'ambiente.

- La promozione di gruppi di lavoro e ricerca sulle tematiche di biologia ambientale.

Il CISBA non persegue fini di lucro.

art. 3

- Sono **Soci Ordinari** i biologi ed i naturalisti dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, dell'Agenzia Nazionale Protezione Ambiente, delle Agenzie Regionali/Provinciali Protezione Ambiente, delle Aziende Sanitarie Locali, delle Università e degli Enti, Aziende e Istituti da questi emanati o derivati che, accettati dal Consiglio di Amministrazione, si impegnano a promuovere le finalità del CISBA.

- Sono **Soci Sostenitori** quegli Enti che, accettati dal Consiglio di Amministrazione, promuovono ini-

ziative inerenti agli scopi del CISBA. Ai Soci Sostenitori è consentito indicare per ogni quota sottoscritta, fino ad un massimo di sei unità locali alle quali deve essere recapitata la corrispondenza del CISBA e presso le quali possono essere individuati, di volta in volta, altrettanti soggetti fisici che partecipano alle iniziative promosse dal CISBA.

- Sono **Soci Collaboratori** le persone fisiche che, accettate dal Consiglio di Amministrazione su proposta di due Soci Ordinari, si impegnano a contribuire alle attività del CISBA. I Soci Collaboratori non hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale, ma possono designare un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.

- Sono **Soci Onorari** tutti coloro cui tale qualifica viene conferita dall'Assemblea Generale per particolare impegno scientifico o professionale correlato alle finalità del CISBA. I Soci Onorari non hanno diritto di voto.

art. 4

Per essere ammessi al CISBA occorre inoltrare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione che, nella prima seduta utile, provvederà ad accogliere o respingere la richiesta con motivazione scritta. L'ammissione al CISBA comporta per il Socio l'accettazione integrale dello Statuto e l'assunzione degli obblighi relativi.

art. 5

La domanda di ammissione a *Socio Ordinario* dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, titolo di studio e breve curriculum professionale;
- b) attestato dell'Ente di appartenenza comprovante il rapporto di lavoro;
- c) dichiarazione di attenersi allo statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.
- d) dichiarazione liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 della Legge 31-12-1996 n° 675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

art. 6

La domanda di ammissione come *Socio Sostenitore* dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) nome dell'Ente, domicilio, codice fiscale e partita IVA;
- b) dichiarazione di attenersi allo statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) il nome della persona delegata, pro tempore, a rappresentare l'Ente nell'Assemblea Generale con diritto di voto.
- d) dichiarazione liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 della Legge 31-12-1996 n° 675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

art. 7

La domanda di ammissione a *Socio Collaboratore* dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale e breve curriculum professionale;

- b) dichiarazione di attenersi allo statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) lettera di presentazione a firma di due Soci Ordinari.
- d) dichiarazione liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 della Legge 31-12-1996 n° 675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

art. 8

La proposta di nomina a *Socio Onorario*, promossa da almeno 10 soci, deve essere inoltrata al Consiglio di Amministrazione che provvederà ad inserirla nell'ordine del giorno dell'Assemblea.

art. 9

Il patrimonio del CISBA è costituito da beni mobili nonché da eventuali immobili ed elargizioni che per qualunque legittimo titolo siano messi a sua disposizione.

Le entrate del CISBA sono costituite:

- a) da contributi annuali dei Soci;
- b) dagli introiti della vendita di pubblicazioni;
- c) da contributi straordinari e sovvenzioni a qualsiasi titolo elargite al CISBA;
- d) dalle rendite del patrimonio;
- e) da contributi volontari, oblazioni e lasciti.

art 10

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Entro il mese di ottobre dell'anno sociale in corso, il Socio può, con lettera raccomandata, presentare le dimissioni al Consiglio di Amministrazione.

Sono dichiarati morosi i Soci che non provvedono al pagamento della quota sociale entro il termine del 31 marzo di ogni anno.

Sono considerati dimissiona-

ri i Soci che, risultando morosi, non ottemperano al pagamento della quota sociale entro il termine fissato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata.

art 11

Sono *organi del CISBA*: l'Assemblea Generale, il Consiglio di Amministrazione, il suo Presidente ed il Vice-Presidente, il Segretario, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli organi elettivi: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica un triennio.

art 12

L'**Assemblea Generale** è costituita dai Soci Ordinari e dai rappresentanti dei Soci Sostenitori.

L'Assemblea Generale è convocata dal Consiglio di Amministrazione in via ordinaria una volta l'anno; è convocata in via straordinaria dal Consiglio di Amministrazione, per iniziativa del medesimo o su richiesta di almeno 1/3 dei soci aventi diritto di voto, motivata con la esatta indicazione degli argomenti che si intende sottoporre a discussione.

Possono partecipare alle Assemblee Generali come uditori i Soci Collaboratori ed i Soci Onorari.

Le convocazioni dell'Assemblea Generale, ordinaria e straordinaria, avvengono mediante avviso scritto contenente il luogo, il giorno e l'ora di convocazione e l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno, da inviare ai Soci almeno 20 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il Socio impossibilitato a partecipare all'Assemblea Generale in seduta ordinaria o straordinaria, può delegare per iscritto a rappresentarlo un altro Socio che potrà

votare in sua vece: non sono ammesse più di due deleghe.

Le sedute dell'Assemblea Generale sono validamente costituite in prima convocazione con la metà più uno degli aventi diritto e comunque in seconda convocazione quale che sia il numero dei presenti.

L'Assemblea Generale delibera a maggioranza semplice, salvi i casi previsti dal presente articolo al comma nono per i quali è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea Generale:

- a) esamina la relazione sull'attività svolta e delibera le linee generali del programma;
- b) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo di ogni esercizio finanziario;
- c) delibera in ordine alla quota sociale annuale dei Soci;
- d) elegge, secondo le previsioni dell'art. 13 del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione;
- e) conferisce le nomine dei Soci Onorari;
- f) nomina il Collegio dei Revisori dei Conti.
- g) ratifica la nomina del Socio Collaboratore, designato dalla Assemblea dei Soci Collaboratori, a far parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale inoltre:

- provvede alle modifiche statutarie;
- delibera lo scioglimento del Centro e la devoluzione del patrimonio a specifici fini culturali, o la sua fusione con altri organismi similari.

L'Assemblea dei Soci Collaboratori è convocata dal Consiglio di Amministrazione, per propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei Soci Collaboratori stessi, con le modalità previste per le adunanze dell'Assemblea Generale.

art 13

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri. Ove venga meno alcuno dei nove membri eletti, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di cooptazione con il consenso unanime, comunque espresso, dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente, un Vice Presidente ed il Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, per sua iniziativa o quando richiesto da un terzo dei componenti o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, impossibilitati a partecipare, possono rilasciare non più di una delega all'anno per le sedute del Consiglio.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza, comprese le deleghe, della metà più uno dei componenti.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che per tre volte consecutive diserta le sedute del Consiglio è da ritenersi dimissionario.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) provvede all'incarico in ordine alla responsabilità della gestione amministrativa;
- b) delibera sulle modalità da seguire per l'attuazione delle direttive dell'Assemblea Generale;
- c) provvede all'ammissione di nuovi Soci;
- d) delibera l'istituzione di gruppi di lavoro;
- e) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo di ogni esercizio, da sottoporre all'Assem-

blea Generale unitamente, ed una relazione sull'attività svolta;

f) delibera annualmente il programma di attività di studio e ricerca e promuove ogni iniziativa atta ad assicurare i mezzi finanziari necessari.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione relativi all'oggetto sociale e che non siano dallo statuto attribuiti all'Assemblea Generale, rispetto ai quali ha poteri di proposta.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare:

- 1) ratifica i provvedimenti adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- 2) delibera indennità, compensi, stipendi e ogni altro atto relativo al personale dipendente e ai collaboratori;
- 3) delibera in ordine ad eventuali contratti editoriali e di ricerca;
- 4) delibera sull'acquisto, alienazione o permuta di beni immobili, nonché sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti;
- 5) delibera sulle convenzioni con strutture amministrative tecniche e scientifiche che interessano l'attività del CISBA;
- 6) compie ogni altro atto previsto dalla legislazione in materia.

Il Consiglio di Amministrazione può articolarsi delegando parte dei suoi poteri a singoli componenti o ad un esecutivo da eleggere nel suo seno.

Ai consiglieri in carica viene corrisposto il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato ricevuto.

art. 14

Il Presidente ha il potere di rappresentanza del CISBA e lo rappresenta in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione, adotta i provvedimenti urgenti, anche di straordinaria amministrazione, riferendone alla prima seduta del Consiglio; provvede agli atti di ordinaria amministrazione, potendo rilasciare al Segretario delega speciale generale determinandone i limiti.

art. 15

Il Segretario coordina l'attuazione del programma e dei progetti secondo le indicazioni del Consiglio e mantiene i contatti con le istituzioni scientifiche e con le Amministrazioni interessate per quanto attiene l'attività del CISBA.

Il Segretario cura l'osservanza dello statuto, coordina il funzionamento dei servizi, redige i processi verbali degli organi sociali, custodisce l'archivio e i libri sociali. Il Segretario spedisce le convocazioni degli organi sociali.

Il Segretario, fatta salva la competenza del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 13, 10° comma, punto 2, può avvalersi di collaborazioni per lo svolgimento delle sue funzioni.

art. 16

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti effettivi e due supplenti. Il Collegio nomina al suo interno un Presidente. I Sindaci revisori partecipano alle sedute dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti viene corrisposto il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato ricevuto.

art. 17

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme della legislazione vigente.

DOMANDA DI AMMISSIONE SOCIO ORDINARIO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CENTRO ITALIANO STUDI DI BIOLOGIA AMBIENTALE
Via Amendola, 2 - 42100 REGGIO EMILIA

I..... sottoscritt

nat..... a il residente in

CAP Via

tel. Codice fiscale

laureat..... in

dipendente presso Ente

Indirizzo e tel. Ente

CHIEDE

di essere ammess..... in qualità di Socio Ordinario, a far parte del Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale.

Dichiara di aver preso visione dello Statuto e si impegna ad osservarlo unitamente alle deliberazioni degli Organi Sociali ed al pagamento delle quote sociali nei termini stabiliti dallo statuto.

Desidera ricevere la corrispondenza: presso il domicilio presso l'Ente

Allegati: - Dichiarazione dell'Ente comprovante il rapporto di lavoro
 - Curriculum professionale

Ai sensi dell'art. 10 11,20,22,e 28 della Legge 31-12-96 n°675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" autorizzo il CISBA al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che mi riguardano nell'ambito del rapporto societario, nel rispetto della riservatezza e dei diritti della persona.

..... , li

In fede

DOMANDA DI AMMISSIONE SOCIO COLLABORATORE

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CENTRO ITALIANO STUDI DI BIOLOGIA AMBIENTALE
Via Amendola, 2 - 42100 REGGIO EMILIA

I..... sottoscritt

nat..... a il residente in

CAP Via

tel. Codice fiscale

laureat.... in

dipendente presso Ente

Indirizzo e tel. Ente

CHIEDE

di essere ammess..... in qualità di Socio Collaboratore, a far parte del Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale.

Dichiara di aver preso visione dello Statuto e si impegna ad osservarlo unitamente alle deliberazioni degli Organi Sociali ed al pagamento delle quote sociali nei termini stabiliti dallo statuto.

Allegato: - Curriculum professionale

Ai sensi dell'art. 10 11,20,22,e 28 della Legge 31-12-96 n°675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" autorizzo il CISBA al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che mi riguardano nell'ambito del rapporto societario, nel rispetto della riservatezza e dei diritti della persona.

..... , li In fede

I sottoscritti (in stampatello)

in qualità di Soci Ordinari, presentano al Consiglio di Amministrazione del CISBA il Sig.

..... per la sua ammissione a Socio Collaboratore

1) 2)

(1ª firma)

(2ª firma)

DOMANDA DI AMMISSIONE SOCIO SOSTENITORE

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CENTRO ITALIANO STUDI DI BIOLOGIA AMBIENTALE
Via Amendola, 2 - 42100 REGGIO EMILIA

I..... sottoscritt..... in qualità di Presidente pro tempore del Consiglio del

ubicato in CAP Via

tel. Codice fiscale

Partita IVA

CHIEDE

l'ammissione dell'Ente da me presieduto al Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale in qualità di Socio Sostenitore.
Dichiara di aver preso visione dello Statuto e si impegna ad osservarlo unitamente alle deliberazioni degli Organi Sociali ed al pagamento delle quote sociali nei termini stabiliti dallo statuto.

In ottemperanza al disposto della lettera C dell'articolo 6 dello Statuto del CISBA, il Consiglio/la Giunta

..... delega il Sig.
nato a il dipendente in qualità di
..... a rappresentare l'Ente in seno all'Assemblea Generale con diritto di voto.

Ai sensi dell'art. 10 11,20,22,e 28 della Legge 31-12-96 n°675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" autorizzo il CISBA al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che riguardano l'Ente da me rappresentato nell'ambito del rapporto societario, nel rispetto della riservatezza e dei diritti dell'Ente.

..... , li In fede